



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: SERVIZI IC - OUTSOURCING: DETERMINAZIONI

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (da remoto)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario l'Avv. Bruno Calvetta, Segretario Generale dell'Ente, , coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente ricorda alla Giunta che nel corso del tempo le tre Camere di Commercio ormai disciolte di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia, interessate da processi di accorpamento vigeva il divieto di procedere a qualsiasi titolo a nuove assunzioni. Come risaputo, gli Enti si sono andati in tal modo svuotando di personale, mentre continuavano ad essere, per altro verso, attribuite o delegate nuove importanti funzioni. Basti ricordare a riguardo il Decreto M.I.S.E. 7 marzo 2019 sulle funzioni obbligatorie, che ha reso istituzionali, fra le altre, le attività in materia di “digitale”, “orientamento al lavoro” , “turismo” o, ancora, il D.lgs 10 gennaio 2019 n.14 di riforma del procedimento fallimentare “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”, che attribuisce alle Camere di Commercio importanti ed ulteriori funzioni in materia.

L'unica soluzione possibile per continuare a garantire servizi essenziali, molti dei quali assolutamente innovativi, erogabili quindi solo disponendo di adeguate professionalità, è stata quella di avvalersi della società di sistema ricorrendo direttamente al supporto di IC Outsourcing per alcuni servizi, in particolare per la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale ex art. 18 co. 10 del D.Lgs. 219/2016.

Quest'ultima ha poi garantito per tutte le Camere disciolte, il servizio per l'assistenza al P.I.D. tramite i Digital promoter, oltre che per i servizi di segreteria degli uffici di

media/conciliazione e dell'O.C.C., di supporto al registro delle Imprese ed al servizio di comunicazione istituzionale.

La Giunta, appena insediatasi, con proprio provvedimento delibera n. 3 del 05/12/2022, aveva già deliberato a riguardo prevedendo la prosecuzione, tra gli altri, dei servizi di IC Outsourcing fino al 30/06/2023, ed il problema torna all'esame solo per valutare l'opportunità di rinnovare il servizio attualmente in corso e dare in tal modo continuità al lavoro sin qui svolto.

Il Presidente invita quindi il Segretario Generale ad aggiornare la Giunta sugli aspetti tecnici della riflessione in corso.

Il Segretario, a tale riguardo, sottolinea la necessità di dare continuità alle attività ancora in essere e permettere che il servizio prosegua per tutto il triennio 2023/2025 in parallelo con i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Al fine di fornire alla Giunta tutti gli elementi di valutazione, è stato chiesto alla società di inviare una propria proposta, in coerenza con i costi sostenuti nel corso del primo semestre 2023, per poter valutare il mantenimento dei servizi in corso; con nota del 21 giugno 2023, ICOutsourcing ha comunicato disponibilità a proseguire i servizi, conservando l'attuale configurazione e i livelli di servizio concordati, ma ad un costo complessivo superiore rispetto a quello previsto fino al 30/06/2023. Infatti, a fronte del precedente impegno previsto, su base annua, di € 276.024,00, l'attuale proposta di ICOutsourcing è pari ad € 297.120,00, sempre su base annua. Tale aumento è stato giustificato dai vertici della società con l'aumento del costo del lavoro. Da colloqui intercorsi con la società medesima, questa si è comunque resa disponibile a mantenere inalterato il costo del servizio, rivedendone però, al contempo, i livelli riducendo in parte il presidio delle attività. Il rinnovo viene comunque proposto fino al 31/12/2025.

Riprende la parola il Presidente il quale, pur manifestando la necessità di mantenere gli attuali livelli di servizio, afferma che non si può non tenere conto delle disponibilità delle risorse economiche attuali, per cui propone alla Giunta di prevedere il rinnovo della convenzione per il presidio dei servizi finora affidati a ICOutsourcing mantenendo inalterato il costo previsto su base annua, pari ad € 297.120,00 e di dare mandato al Segretario Generale di verificare la possibilità di reperimento di ulteriori somme a bilancio affinché nel prossimo futuro si possano ripristinare i livelli di servizio preesistenti.

Il Presidente, dopo la relazione del Segretario Generale, apre la discussione, a conclusione della quale

LA GIUNTA

UDITA l'introduzione del Presidente;

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i;

VISTO il vigente Statuto camerale;

VISTA la Relazione Previsionale e programmatica approvata dal Consiglio con Delibera n. 8 del 22 dicembre 2022;

ESAMINATA la proposta prot. 15987 del 21/06/2023 di IC Outsourcing società in house del sistema camerale per il rinnovo per il triennio 2023/2025 dei servizi in scadenza al 30 giugno 2023 e alle successive intese in merito;

SENTITA la dettagliata esposizione del Segretario Generale;

RITENUTO che l'azione dell'ente su progetti e funzioni come la digitalizzazione, la crisi d'impresa, la risoluzione alternativa delle controversie, il turismo possa essere assicurata avvalendosi di IC Outsourcing, società del sistema camerale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2023;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

D E L I B E R A

- a) di rinnovare, a tutto il triennio 2023/2025, i servizi in corso con IC Outsourcing S.c.r.l., società in house del sistema camerale, per la realizzazione delle attività di cui all'offerta formulata con nota prot. n. 15987 del 21/06/2023, per il costo mensile stimato di € 23.002,00 IVA esente, per un importo complessivo annuale stimato per l'intero servizio di € 276.024,00, anziché € 297.120,00 per come indicato nella citata nota, con riduzione proporzionale dei livelli di servizio garantiti in termini di presidio orario delle attività;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di verificare la possibilità di reperimento di ulteriori somme a bilancio affinché nel prossimo futuro si possano ripristinare i livelli di servizio esistenti fino al 30/06/2023;
- c) di prevedere che i costi di cui al punto a), siano imputati sui conti iniziative economiche 330000 – 330031 – 330032 - 330033 CdC AD01.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)